

Informazione Regolamentata n. 30016-3-2024	Data/Ora Inizio Diffusione 24 Aprile 2024 15:33:57	MTF
--	---	-----

Societa' : CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO

Identificativo Informazione
Regolamentata : 189561

Utenza - Referente : CARIFOSSN01 - Francesco Giaccardi

Tipologia : 1.1

Data/Ora Ricezione : 24 Aprile 2024 15:33:57

Data/Ora Inizio Diffusione : 24 Aprile 2024 15:33:57

Oggetto : Bilancio 2023 della Cassa di Risparmio di
Fossano SpA

Testo del comunicato

In data 24 aprile l'assemblea della Cassa di Risparmio di Fossano SpA ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 2023, che presenta ottimi indicatori, con numeri in crescita e una ulteriore conferma della solidità e redditività della società. L'utile d'esercizio sale da 17,7 a 23,7 milioni di euro con un incremento del 34%, raggiunto in un contesto economico globale non facile, segnato da un rallentamento dell'economia mondiale, crescenti tensioni politiche internazionali soprattutto nel Medioriente e politiche monetarie restrittive. Gli impieghi verso la clientela sono sostanzialmente invariati, con una modesta riduzione dello 0,64% segnata in particolare dalla frenata nel settore dei mutui ipotecari a causa del vertiginoso aumento dei tassi, che ha fatto contrarre la richiesta di credito. La Cassa ha comunque continuato a sostenere il territorio anche attraverso nuove forme di finanziamento, come l'acquisizione di crediti fiscali per supportare interventi a beneficio del patrimonio immobiliare interessati da bonus fiscali. Nonostante le situazioni di instabilità e incertezza anzidette, la qualità del credito non ne risente, con dati relativi alle sofferenze al di sotto della media di sistema. Al contempo, la raccolta diretta è cresciuta dello 0,56% e quella indiretta del 29,48%. Gli ottimi dati riportati si accompagnano ad altrettanti ottimi indicatori, quali ad esempio l'indice di redditività ROE che si attesta al 12,97%. Rilevanti anche gli indici di solidità patrimoniale: l'utile così elevato ha consentito un buon dividendo ai soci e contemporaneamente il rafforzamento del patrimonio, con il Tier1 che sale al 17,98% e il Total Capital Ratio che sale al 21,46%. La

tradizionale attenzione al contenimento dei costi, uno dei punti di forza della CRF, ha consentito di ridurre il cost income dal 37,46% al 36,69%, uno dei migliori dati a livello sistemico.



BILANCIO 2023 DELLA CRF: NUOVO RECORD CON 23,7 MILIONI DI UTILE

In data 24 aprile l'assemblea della Cassa di Risparmio di Fossano SpA ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 2023, che presenta ottimi indicatori, con numeri in crescita e una ulteriore conferma della solidità e redditività della società.

L'utile d'esercizio sale da 17,7 a 23,7 milioni di euro con un incremento del 34%, raggiunto in un contesto economico globale non facile, segnato da un rallentamento dell'economia mondiale, crescenti tensioni politiche internazionali soprattutto nel Medio Oriente e politiche monetarie restrittive.

Gli impieghi verso la clientela sono sostanzialmente invariati, con una modesta riduzione dello 0,64% segnata in particolare dalla frenata nel settore dei mutui ipotecari a causa del vertiginoso aumento dei tassi, che ha fatto contrarre la richiesta di credito. La Cassa ha comunque continuato a sostenere il territorio anche attraverso nuove forme di finanziamento, come l'acquisizione di crediti fiscali per supportare interventi a beneficio del patrimonio immobiliare interessati da bonus fiscali.

Nonostante le situazioni di instabilità e incertezza anzidette, la qualità del credito non ne risente, con dati relativi alle sofferenze al di sotto della media di sistema.

Al contempo, la raccolta diretta è cresciuta dello 0,56% e quella indiretta del 29,48%. La prima, in particolare, è stata trainata dall'aumento delle obbligazioni CRF, che contribuiscono a dare maggiore stabilità alla raccolta.

Gli ottimi dati riportati si accompagnano ad altrettanti ottimi indicatori, quali ad esempio l'indice di redditività ROE che si attesta al 12,97%.

Rilevanti anche gli indici di solidità patrimoniale: l'utile così elevato ha consentito un buon dividendo ai soci e contemporaneamente il rafforzamento del patrimonio, con il Tier1 che sale al 17,98% e il Total Capital Ratio che sale al 21,46%. La tradizionale attenzione al contenimento dei costi, uno dei punti di forza della CRF, ha consentito di ridurre il cost income dal 37,46% al 36,69%, uno dei migliori dati a livello sistemico.

"Il bilancio 2023 è il migliore in 118 anni di storia della CRF e per questo mi sento di ringraziare i clienti per la fiducia, i Componenti degli Organi Sociali per l'impegno nella complessa gestione di un istituto di credito e tutto il personale per la professionalità che sempre dimostra" dichiara il Presidente Dott. Antonio Miglio. "L'indice globale di solidità bancaria italiano nel 2017 era più basso rispetto a Germania, Francia e Spagna. Nel 2023 è diventato superiore a questi tre paesi e alla media dell'area Euro. Questo significa che il sistema bancario italiano è sano e forte e che i risparmiatori possono avere fiducia. Operiamo in questo contesto consapevoli del nostro ruolo chiave nel





sostenere il territorio, a cui cerchiamo di restituire i risultati di questo ottimo bilancio migliorando i nostri servizi e lavorando in sinergia con la Fondazione CRF, che ridistribuisce i dividendi ricevuti sul territorio stesso amplificandone i benefici".



Fine Comunicato n.30016-3-2024

Numero di Pagine: 4